
Una storia da condividere
Associazione Velisti dell'Anima asd

LA NOSTRA FILOSOFIA

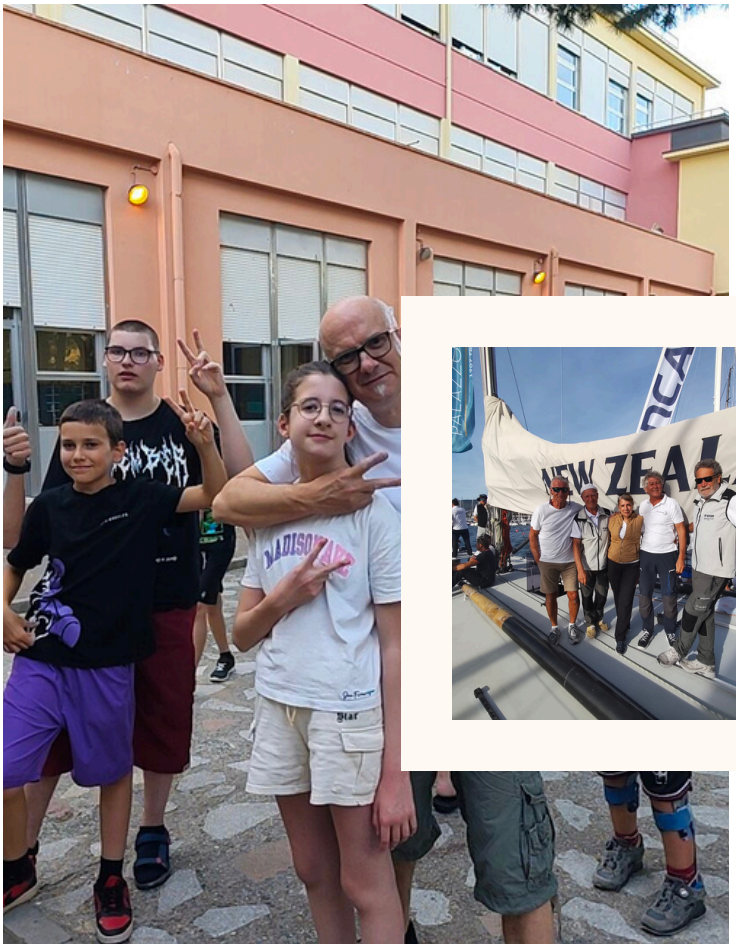
Due persone con la stessa diagnosi possono avere capacità, esperienze e desideri molto diversi. Partiamo da un colloquio e da una valutazione medica dell'idoneità: che cosa la persona vuole fare, quali attività può svolgere, quali supporti servono e quali indicazioni cliniche incidono sulla sicurezza.

Questo è il senso del nostro
Modello Funzionale Integrato.

Traduciamo quelle informazioni in obiettivi didattici e in una progressione verificabile. A bordo osserviamo cosa funziona, adattiamo gli strumenti e aggiorniamo il percorso. Le persone partecipanti contribuiscono con la propria esperienza, anche alla formazione di chi insegna.

tutto quello che facciamo è possibile grazie al supporto
di chi ci conosce e condivide i nostri stessi Valori

Comitato Italiano Paralimpico – Italian Paralympic Committee
Regione Friuli Venezia Giulia
UISP sportpertutti Vela
INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
SuperAbile INAIL – Il contact center integrato per la disabilità
CSEN Centro Sportivo Educativo Nazionale
Io sono Friuli Venezia Giulia
IRCCS Eugenio Medea
La Nostra Famiglia
Fondazione Pietro Pittini
Grazie ai soci di PrimaCassa Credito Cooperativo FVG
DECATHLON Foundation





Velisti dell'Anima nasce nel 2021 da una convinzione: *chi desidera andare a vela deve poter imparare davvero.* La prima uscita apre una possibilità; è tornando a bordo che si acquisiscono competenze, fiducia e un ruolo nell'equipaggio.

Partiamo dalle capacità e dagli obiettivi di ogni persona. Costruiamo percorsi con gli adattamenti necessari, mantenendo la serietà dell'insegnamento e della sicurezza. Vedere alcuni dei nostri primi allievi diventare istruttori qualificati, capaci di insegnare a tutti, ci mostra il valore di questo impegno.

Il cammino raccontato in queste pagine è stato possibile grazie a persone e organizzazioni che hanno condiviso con noi competenze e responsabilità.
Il mio auspicio è che sia il punto di partenza per nuove collaborazioni.

Enrico Bearzi
Presidente
Associazione Velisti dell'Anima ASD

UNA DOMANDA

Semplice

«*Da dove cominciamo?*»

è la domanda che guida ogni nuovo percorso.



La risposta cambia

con la persona,

con la barca e con gli obiettivi che decidiamo insieme.







Barcolana Trieste

Quando una persona con disabilità chiede di andare a vela, la risposta non può fermarsi ad un'uscita dimostrativa. Può voler conoscere la barca, imparare a governarla, tornare la settimana successiva. Può voler far parte di un equipaggio.

AVA nasce il 29 aprile 2021 nel Golfo di Trieste, con questa idea: **costruire un percorso che continui dopo il primo incontro.**

Associazione VELISTI dell'ANIMA Asd

*In questi anni abbiamo lavorato con persone molte persone, alcune con disabilità altre senza. Il **nostro impegno** è fare si che a bordo ci siano solo Velisti, a prescindere dalle specifiche limitazioni di ciascuno*



La Continuità

CAMBIA L'ESPERIENZA

La prima uscita può accendere una curiosità.
Le lezioni successive permettono di riconoscere le manovre, assumere un ruolo a bordo e misurare i progressi.







Associazione Velisti dell'Anima asd

Per questo accanto alle giornate di avvicinamento organizziamo corsi, allenamenti e occasioni di partecipazione in equipaggi misti.

DIARIO DI **BORDO**



Quando l'esperienza diventa conoscenza

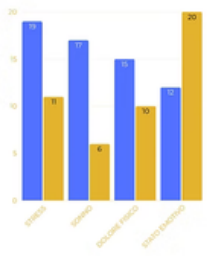
Ogni uscita in mare è un'occasione per imparare, ma anche per osservare.

Da questa consapevolezza nasce **Diario di Bordo**, il progetto con cui AVA documenta le esperienze dei partecipanti, osservando come la pratica della vela possa influire sul benessere psicofisico, sull'autonomia e sulla partecipazione.



Un percorso che accompagna l'Associazione da diversi anni e che si arricchisce attraverso il confronto con professionisti del mondo medico e scientifico.
Non ci interessa soltanto sapere quante persone portiamo in mare, ma comprendere che cosa quell'esperienza lascia loro.

risultati rilevati a 3 mesi dall'inizio delle attività



UN EQUIPAGGIO

ha bisogno di competenze diverse



UISP aps sportpertutti Vela

Rendere la vela accessibile richiede molto più della conoscenza delle tecniche di navigazione.

Significa integrare competenze sportive, sanitarie, educative e organizzative, costruendo percorsi capaci di rispondere alle esigenze delle singole persone senza rinunciare alla qualità dell'insegnamento.

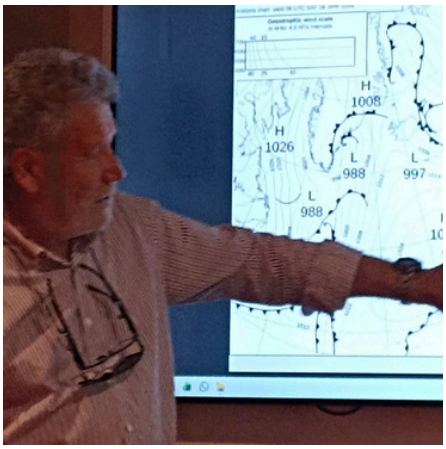
Per questo AVA collabora con istruttori, formatori e professionisti di discipline diverse, valorizzando anche l'esperienza diretta delle persone con disabilità.

Da questo confronto nasce un patrimonio di competenze che oggi possiamo condividere attraverso la formazione.









LA FORMAZIONE PRENDE FORMA

Associazione Velisti dell'Anima asd

Nel 2026 AVA ha rafforzato il proprio impegno nella formazione, organizzando un corso di meteorologia e sicurezza dedicato alla navigazione consapevole.
Conoscere le condizioni del mare, prevenire i rischi e saper gestire le emergenze sono competenze fondamentali per ogni velista.



Formare chi formerà altri istruttori

Parallelamente, la collaborazione con UISP Vela ha portato all'avvio di un percorso nazionale per la formazione degli Istruttori di Parasailing, integrando competenze tecniche, conoscenza della disabilità ed esperienza diretta.



Nel **2027** intendiamo sviluppare i progetti dedicati all'impiego dell'esoscheletro e della realtà aumentata nella pratica sportiva.
Partendo dalle prime esperienze, approfondiremo, insieme a professionisti sanitari, tecnici e istituzioni, le potenzialità di queste tecnologie per favorire autonomia, sicurezza e partecipazione delle persone con disabilità.







Perché una vela realmente accessibile ha bisogno, prima di tutto, di persone preparate.

DALL'INCLUSIONE ALLA PRATICA SPORTIVA

Da un'esperienza sul campo a un progetto di formazione nazionale.



UISP aps
sportpertutti
Vela

*Non un passeggero, ma un velista, **Giovanni** alla sua prima esperienza al timone, mantiene la rotta mentre l'equipaggio prepara l'issata del gennaker durante la sessione pratica di Agosto 2026*

L'esperienza maturata da AVA nella vela accessibile ha portato allo sviluppo di un approccio didattico che mette al centro le capacità della persona, valorizzandone le potenzialità senza rinunciare alla qualità dell'insegnamento sportivo.

La collaborazione con UISP Vela ha permesso di trasformare questa esperienza in un modello formativo strutturato e replicabile.

Nel 2026 ha preso avvio il Corso di Formazione per Formatori UISP Vela – Parasailing, destinato a preparare le figure che formeranno gli istruttori sul territorio nazionale.

152	9	3	NAZIONALE
Ore Complessive	*Formatori Coinvolti*	*Istruttori AVA con disabilità coinvolti nel progetto*	*modello replicabile sul territorio italiano*

Un ruolo fondamentale è affidato alle persone con disabilità già formate da AVA: non soltanto destinatari della formazione, ma istruttori qualificati, coinvolti nella progettazione, nella didattica e nella valutazione del percorso.

72 h	40h	40h
formazione teorica	*pratica a bordo*	*Nuove tecnologie ed aggiornamento*

COMPETENZA SPORTIVA

La formazione mantiene al centro la pratica velica: conduzione, manovre, regolazione delle vele e progressione didattica, con adattamenti costruiti sulle capacità degli allievi.

SICUREZZA e TUTELA

La persona con disabilità viene formata come un vero allievo: timone, virate, strambate, regolazione delle vele e progressione verso manovre più evolute

ESPERIENZA DIRETTA

Gli istruttori con disabilità partecipano attivamente alla formazione, contribuendo con la propria esperienza alla progettazione e alla verifica delle soluzioni didattiche.

NUOVE TECNOLOGIE ed apprendimento

Realtà virtuale e strumenti immersivi aprono nuove possibilità per la didattica. Parallelamente, AVA esplora le potenzialità dell'esoscheletro nella pratica sportiva, con particolare attenzione alla sicurezza.



*Dalla formazione alla Pratica: la Sessione di Agosto a bordo di **Sciroccata**, un Hanse 37; sicurezza, conduzione e manovre vengono affrontate come in un normale percorso didattico di vela.*



*Nuove tecnologie finalizzate all'apprendimento. **Danilo Ragni**, Coordinatore Nazionale Vela Uisp, sperimenta l'utilizzo della realtà virtuale applicata alla formazione velica, nell'ambito del percorso seguito da **Stefano Vecchiet**, responsabile AVA per lo Sviluppo delle nuove tecnologie*

dal corso ad una RETE NAZIONALE

2026	→	2027	→	Territori	→	AGONISMO
Formazione dei Formatori		*Formazione degli Istruttori*		*Nuovi Velisti ed attività continuativa*		*Regate regionali e Campionato Nazionale Uisp*

Il Corso del 2026 non rappresenta il punto di arrivo del progetto, ma la costruzione delle competenze necessarie perchè un'esperienza nata localmente possa diventare un'opportunità sportiva replicabile sul territorio nazionale.

Con il patrocinio di:

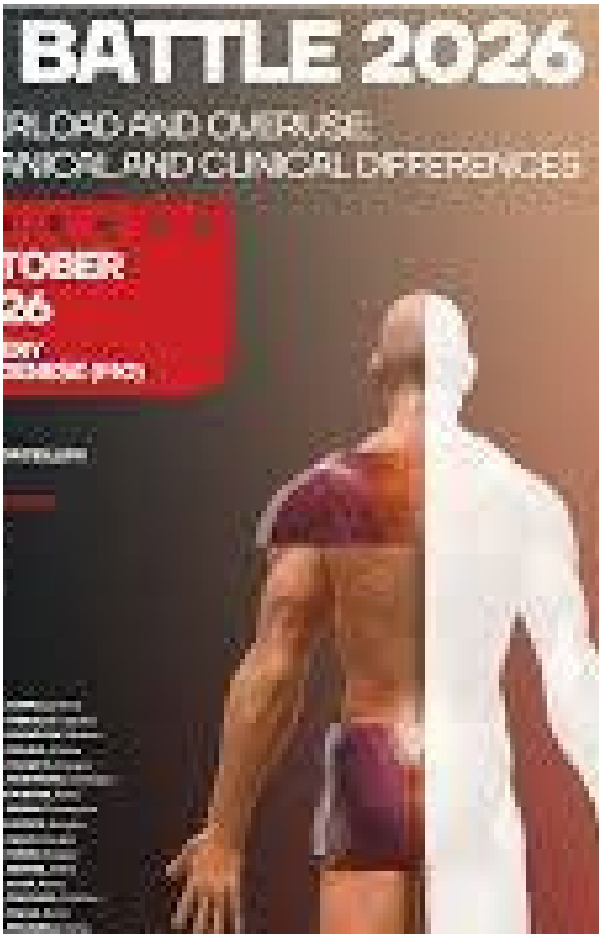
INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

SuperAbile INAIL – Il contact center integrato per la disabilità

Comitato Italiano Paralimpico – Italian Paralympic Committee

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune di Duino-Aurisina



THE BATTLE

XIII International Congress Sport Traumatology

Dall'esperienza individuale alla conoscenza condivisa.

Da quattro anni AVA partecipa al congresso medico-scientifico The Battle, portando all'attenzione di clinici e professionisti le esperienze maturate attraverso il progetto *Diario di Bordo*.

Un'occasione di confronto che ci permette di approfondire il rapporto tra pratica sportiva, disabilità e benessere psicofisico, mettendo in dialogo l'esperienza sul campo con le competenze della comunità scientifica.



Anche nel 2026 abbiamo proseguito questo percorso, consolidando un dialogo che contribuisce all'evoluzione del nostro metodo.

AVA è PARTNER di
SPORT MEDICINE HUB

SPORT MEDICINE HUB

Nuove connessioni tra sport e medicina



Nel 2026 AVA ha avviato una collaborazione con Sport Medicine Hub, piattaforma dedicata alla medicina sportiva, promossa dal Prof. Giuseppe Porcellini e dal Dott. Fabio Porcellini.
Un incontro nato dal comune interesse per il rapporto tra attività sportiva, salute e benessere, che ha portato alla concessione del patrocinio di AVA e all'apertura di nuove prospettive di collaborazione scientifica.

Per l'Associazione rappresenta un'ulteriore opportunità di mettere in dialogo l'esperienza maturata sul campo con le competenze del mondo medico e della ricerca.



Costruire connessioni tra
SPORT e **SCIENZA**
significa creare
nuove opportunità
per le persone.



UN MARE DI POSSIBILITÀ

NUOVE COLLABORAZIONI, NUOVE ROTTE DA ESPLORARE

Nel 2026, grazie al sostegno del Comitato Italiano Paralimpico del Friuli Venezia Giulia, AVA ha avviato una collaborazione con la **Lega Navale Italiana – Sezione di Trieste**, formalizzata attraverso la firma di una convenzione.

Il primo progetto condiviso è un corso di avvicinamento alla vela rivolto a *persone non vedenti, ipovedenti e non udenti*, previsto per la primavera 2027.

L'iniziativa, promossa dalla Lega Navale, unirà la sua esperienza nella formazione velica alle competenze sviluppate da AVA nell'ambito della disabilità e dell'accessibilità.

www.velistidellanima.org